

Citta' metropolitana di Torino
Servizio risorse idriche

D.D. n. 43-3090 del 25.1.2016 di concessione di derivazione d'acqua da una condotta acquedottistica in Comune di Chialamberto, alimentata dalla sorgente "Fontana Fredda" e dallo scarico di troppo pieno della sorgente "Roc Neir" ad uso energetico, assentita alla Soc. Alpi Energy srl.

Il Dirigente del Servizio, ai sensi dell'art. 23 dei D.P.G.R. n. 10R/2003 e 2R/2015, dispone la pubblicazione dell'estratto dei seguenti atti:

- Determinazione del Dirigente del Servizio Risorse Idriche n. 43-3090 del 25.1.2016 Codice Univoco: TO-A-10577

"Il Dirigente del Servizio Risorse Idriche
(... omissis ...)
DETERMINA

1. di assentire alla Soc. Alpi Energy srl - P. IVA n. 10353640013 - con sede legale in 10143 Torino, Via Nicola Fabrizi n. 44 la concessione di derivazione d'acqua da una condotta acquedottistica esistente, in Comune di Chialamberto, alimentata dalla sorgente "*Fontana Fredda*" e dallo scarico di troppo pieno della sorgente "*Roc Neir*" mediante la realizzazione di una nuova condotta, in misura di complessivi l/s massimi 22 e medi 12 ad uso produzione di energia idroelettrica (corrispondente all'uso energetico ai sensi del DPGR 6.12.2004 n. 15/R e s.m.i) per produrre sul salto di metri 330 la potenza nominale media di kW 39 con restituzione nella stessa rete acquedottistica nello stesso Comune, nei limiti di disponibilità dell'acqua e fatti salvi i diritti dei terzi;
 2. di approvare il disciplinare di concessione relativo alla derivazione in oggetto allegato al presente provvedimento a farne parte integrante;
 3. di stabilire che la concessione rimane comunque subordinata, dal punto di vista della entità e del periodo del prelievo, nonché della durata, ai termini stabiliti nel provvedimento di concessione relativo alla derivazione dalla quale deriva;
 4. di accordare la concessione per anni trenta successivi e continui decorrenti dalla data del provvedimento di concessione salvo i casi di rinuncia, decadenza o revoca e subordinatamente alla osservanza delle condizioni contenute nel disciplinare di concessione;
- (...omissis...)"

- Disciplinare di concessione sottoscritto in data 29.1.2016
"(... omissis ...)

Art. 9 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI DOVRA' SODDISFARE LA DERIVAZIONE

L'utilizzo idropotabile è in ogni caso prevalente e non potrà essere subordinato a quello energetico. In caso di fermo impianto i sistemi automatici e manuali dovranno in ogni situazione consentire la continuazione della erogazione dell'acqua potabile.

Tutti i materiali utilizzati (ivi compresi le flange, guarnizioni, oli lubrificanti ecc.) dovranno essere compatibili con l'uso potabile delle acque utilizzate.

Dovrà essere previsto il posizionamento di un display esterno all'edificio centrale di indicatore potenza prodotta e portata derivata visibile agevolmente dall'esterno. Trattandosi di una derivazione che si avvale pertanto di opere di un'altra utenza preesistente, è stata acquisita agli atti una specifica

convenzione di couso ai sensi dell'art. 29 dei D.P.G.R. n. 10R/2003 e 2R/2015, approvata dall'Ato 3 torinese il 23.12.2015. Trattandosi di una subderivazione i quantitativi derivabili sono comunque subordinati alla disponibilità idrica presente

(... omissis ...)"